



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ
DEL CORSO DI STUDIO IN FARMACIA
DELL’ 11 DICEMBRE 2017**

L’anno duemiladiciassette, il giorno 11 dicembre alle ore 10.30, presso lo studio di Presidenza del CdS in Farmacia si è riunito, su convocazione del Presidente di CdS, il Gruppo di Assicurazione di Qualità (GAQ) del Corso di Studio in Farmacia per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Integrazione Scheda di Monitoraggio Annuale SMA
2. Rilevazione opinione studenti 2016-2017

Sono presenti il prof. Luigi Brunetti, Presidente del CdS, la prof. Amelia Cataldi, responsabile del GAQ, i proff. Barbara De Filippis e Marcello Locatelli, componenti del GAQ.

La prof. Cataldi ricorda ai presenti che gli attuali responsabile e componenti del GAQ sono in scadenza e necessitano di essere rinnovati o sostituiti nella prossima riunione di CdS.

1. Integrazione Scheda di Monitoraggio Annuale SMA

Il Prof. Brunetti fa presente che è giunta raccomandazione dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) di integrare la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), rispetto a quanto indicato in precedenza dallo stesso PQA ([allegato: Integrazione-SMA2017-PQA](#)), anche attingendo dai dati di Alma Laurea. Avendo il CdS già approvato la SMA 2017 attenendosi alle iniziali indicazioni del PQA, occorre integrare il documento precedentemente approvato, come raccomandato dal PQA. Vengono quindi esaminati i dati forniti dall' ANVUR e di Alma laurea nazionali e di ateneo ([allegati: alma laurea 2016 ateneo.pdf; alma laurea 2016 nazionali.pdf](#)). Dopo attenta valutazione, il GAQ suggerisce di integrare il documento da



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



inserire nella SMA 2017, in particolare nei punti ic 06, 07, 11, 18, 27, 28, evidenziati in carattere rosso nel testo che segue.

GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

iC01- La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che hanno maturato 40 CFU è aumentata dal 24.0% del 2013 al 37.5 % del 2015, più bassa rispetto all' Ateneo (43%) e al Nazionale (41.7%), ma con un trend migliore rispetto all'Area geografica (33.9%).

iC02- La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 51.8% per l'a.a. 2015, inferiore rispetto all' Ateneo (57.1%), all' Area geografica (54.4%) e al Nazionale (62.9%).

iC03- La percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni è diminuita dal 52.2% del 2013 al 39.3% del 2015, **ma è comunque** maggiore rispetto all'Ateneo (33.6%), all'Area geografica (**10.1%**) e al Nazionale (28.8%).

iC-06, iC-07 - I dati occupazionali dei nostri laureati ad 1, 3 e 5 anni dalla laurea (65.6%, 79.0%, e 82.5%, rispettivamente) mostrano un naturale progressivo incremento nel tempo e sono di poco inferiori rispetto alla media nazionale per la classe di laurea (70.8%, 85.9% e 86.4%, rispettivamente) e alla media di ateneo (57.3, 84.6 e 85.0%, rispettivamente), sebbene ad 1 anno dalla laurea la percentuale di occupazione risulti sensibilmente maggiore rispetto alla media di ateneo.

iC08- La percentuale di docenti di ruolo appartenenti ad SSD di base e caratterizzanti è passata dal 100% del 2013 al 97% del 2015, superiore rispetto all'Ateneo (95.3 %) e inferiore rispetto all'Area geografica (98.3%) e al Nazionale (98.99%).

I valori positivi osservati, relativi all’acquisizione dei CFU, derivano dall’ introduzione del numero programmato e dall’adeguamento alle tabelle ministeriali per quanto riguarda il rapporto docenti/ studenti, che hanno regolato le immatricolazioni. Questo ha permesso di arruolare studenti più preparati e motivati e di gestirne il percorso formativo in modo più efficace in modo da ridurre la durata. Probabilmente ha contribuito alla riduzione della durata del percorso formativo anche l’eliminazione dall’a.a. 2015/2016 della posizione di studente in fuori corso intermedio. **La capacità di attrarre studenti da fuori regione si conferma un dato notevolmente favorevole per il CdS.**

GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



iC-10- La percentuale di CFU sul totale dei 5 anni conseguita all'estero dagli studenti regolari è passata dal 5.5°% del 2013 al 23.5°% del 2015, rispetto al 9.4°% di media dell'Ateneo, all' 8.2°% di media dell'Area geografica e al 6.2°% del Nazionale.

iC-11 - La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero è 45.5 °%, più bassa rispetto alla media di ateneo (250.0 °%) e alle medie nazionali (84.3 e 61.6 °%). Se però si tiene conto del numero assoluto di laureati nel CdS con tali caratteristiche (2) e lo si compara con la media di ateneo (1), di area geografica (1.4) e di atenei nazionali (1.6) si evidenzia che esso è in linea con i comparatori. In effetti, il più basso valore percentuale dei laureati che entro la durata normale del corso hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero può ricondursi all'elevato valore al denominatore, ovvero al numero di laureati entro la durata normale del corso, che nel nostro CdS è 44, di molto superiore alla media di ateneo (4), alla media per area geografica (17.0) e alla media nazionale (25.6).

iC-12- La percentuale di studenti iscritti al I anno con diplomi conseguiti all'estero è aumentata notevolmente dal 2013 (8°%) al 2015 (20.7°%), superando considerevolmente l'Area Geografica (14.4°%) e avvicinandosi ai dati del Nazionale 24.1°% (2013)>22.7°% (2015).

Il forte incremento dei valori iC-10 e iC-12, rispetto ai valori di Ateneo e Nazionali, mostra come negli ultimi 3 anni il numero di CFU conseguiti all'estero sia segno di una mobilità maggiore e di studenti più motivati a confrontarsi con realtà straniere.

Analogamente anche la percentuale di iscritti al I anno con diplomi conseguiti all'estero è aumentata, segno di una buona attrattività del Corso di Studio in Farmacia rispetto a realtà straniere.

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

iC-13-La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale è stata in media nell'arco dei tre anni del 43% rispetto al 58.9% di Ateneo, al 54.4% dell'Area geografica e al 55.4% del Nazionale.

iC-14- La percentuale di studenti che proseguono nel II anno del CdS è stata del 59.2% (2013), 65.2% (2014) e 60.2% (2015) rispetto al 76.7%,78.9% e 81.3% dell'Ateneo, al 61.2%,72.3%, 68.7 dell'Area geografica, e al 67.7%, 73% e 74% del Nazionale.

iC-15- La percentuale di studenti che si iscrivono al II anno dopo aver acquisito 20 CFU passa dal 43% (2013),al 51.1 (2014), al 41.7% (2015) rispetto al 62.8% , 67.1%, 69.2% di Ateneo, al 50.7 % , 60.2%,59.8% dell'Area geografica e al 57.3%, 62.6%. 62.4% del Nazionale.

iC-16- Le percentuali di studenti che proseguono al II anno dopo aver conseguito 40 CFU sono 16.8%(2013), 23.9%(2014), 24.1(2015) rispetto 38.4 %,44.7%,40.7% di Ateneo, al 26.3% , 32.1%, 33.9% di Area geografica e 32.7% , 37.0%, 37.5% del Nazionale.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



iC-17 La percentuale di immatricolati che si laurea entro 6 anni è del 13.9%(2015), rispetto al 27.6 % di Ateneo, al 21.8 % dell'Area geografica e al 27.9% del Nazionale.

iC-18 - La percentuale di laureati in Farmacia che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso (67.0%) è pari alla media di ateneo (67.0%) e inferiore alla media nazionale per classe di laurea (76.3%).

iC-19- La percentuale di ore di didattica erogata da docenti di ruolo sul totale è del 94.3%(2013), 90.3%(2014), 93.2% (2015), rispetto al 97.8%,92.2%,93.7% di Ateneo, al 90.1, 89.4%, 90.2% di Area geografica e 89.4%, 88.1%,87.8% del Nazionale.

La percentuale di CFU che gli studenti acquisiscono al I anno e la relativa prosecuzione del percorso di studio al II anno risultano stabili nel triennio considerato, ma sempre inferiori ai valori di ateneo e Nazionali. Tale criticità nelle materie di base del I anno che richiedono ampio approfondimento, è gestita dall'AA 2016/ 2017 con l'istituzione di corsi di recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) relativi agli insegnamenti di Chimica, Fisica, Matematica e Biologia, la cui efficacia si potrà rilevare alla fine della coorte. Le percentuali di studenti che acquisiscono 20 o 40 CFU, nonostante in aumento nel triennio considerato, risultano inferiori rispetto all'Ateneo e al Nazionale e tale fenomeno potrebbe anche essere indice di un carico di lavoro eccessivo per lo studente (che non riesce a sostenere tutti gli esami previsti dal piano di studio),nonostante le azioni intraprese finora (prove in itinere e potenziamento del tutoraggio didattico) volte a migliorare tale parametro che non hanno ancora dato i risultati ipotizzati.

La percentuale degli studenti laureati entro i 6 anni nel 2015, che riguarda studenti arruolati senza concorso di ammissione, pur essendo inferiore sia rispetto all'Ateneo che al Nazionale, è però incrementata nell'a.a. 2016/2017 (27.9 % dato disponibile ad oggi). Le percentuali di ore di didattica erogata da docenti di ruolo sul totale è in linea sia con i valori di Ateneo che Nazionali, indice questo che comunque lo studente ha la possibilità di confrontarsi con il docente di riferimento del corso.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE-PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE

iC-24 La percentuale di abbandoni del CdS dopo 5+1 anni del 66.2% (2015), rispetto 39.1% di Ateneo, 49.5% dell'Area geografica e 46.4 del Nazionale, tiene conto di tutte le considerazioni fatte per gli indicatori del Gruppo E (iC13,14,15,16,17,19).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE- CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

iC-27 Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è del 62.2%(2013), 55.3% (2014), 56.7% (2015) rispetto al 29.8%, 25.0%, 31,3% di Ateneo, al 26.2, 26.4 e al 28.6% di Area geografica, al 25.3, 26.2,27.3 del Nazionale.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



iC-28 Il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti insegnamenti I anno è di 49.1% (2013), 51,6% (2014), 24.5% (2015) rispetto al 31.2 %, 30,3, 29,8 di Ateneo, al 30% , 29.4%, 27.9% di Area geografica e al 28.7%, 27.6%, 27.6 % del Nazionale.

I rapporti numero-studenti/numero-docenti, sia totali (iC-27), che riferiti solo al I anno di corso (iC-28) sono in generale notevolmente superiori sia al valore indicato dall’ANVUR, che ai valori medi di ateneo, anche se da un confronto dell’andamento di tale rapporto nel tempo, si riscontra una marcata riduzione per i valori riferiti al primo anno di corso del 2015 (24.5 per il nostro CdS contro 29.8 di ateneo e 27.9 nazionale) portandoci quindi nella media locale e nazionale, sebbene al di sopra del valore ideale di 16.6, suggerito dall’ANVUR per i corsi di laurea di area medico-sanitaria. La riduzione osservata corrisponde al progressivo adeguamento della numerosità degli studenti grazie ad un numero programmato locale sempre più restrittivo: si è passati infatti da 327 studenti iscritti al primo anno nel 2013 a 136 nel 2015. Si ravvede, comunque, la necessità di nuovi arruolamenti e di progressioni di carriera **particolarmente** negli anni successivi al I.

2. Rilevazione opinione studenti 2016-2017

La prof. Cataldi invita i componenti del GAQ a valutare i risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti per l’AA 2016-2017, anche in relazione con i dati di ateneo e di area CUN/MIUR e con i dati degli anni precedenti. A tal fine, vengono prese in considerazione le schede con i dati aggregati per area CUN e per tutto il CdS in Farmacia del 2015-2016 e del 2016-2017 (**allegati: valutazione studenti Farmacia 2017.pdf; valutazione studenti Farmacia 2016.pdf; suggerimenti studenti.pdf; valutazione studenti Farmacia aree CUN 2016.pdf; valutazione studenti Farmacia aree CUN 2017.pdf**), nonché i dati riassuntivi per gli AA 13-14, 14-15, 15-16 del CdS, di Ateneo e di area MIUR (Sanitaria) elaborati dal Presidio di Qualità di Ateneo (**allegato: rilevazione-opinione-studenti-2017 presidio Farmacia.pdf**).

Dai dati esaminati emerge che la rilevazione dell’opinione degli studenti frequentanti effettuata nell’AA 2016-2017, per un totale di 1899 schede e 48 insegnamenti valutati, evidenzia un punteggio medio complessivo di 3.38, sostanzialmente sovrapponibile a quello dell’AA 2015-2016 (3.39), ma comunque superiore ai punteggi medi di area sanitaria e di ateneo rilevati nel 15-16 (3.23 e 3.26, rispettivamente).



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



La valutazione per le differenti aree CUN corrispondenti agli insegnamenti di base e caratterizzanti evidenzia ottimi punteggi medi, con sensibili miglioramenti rispetto alla valutazione 15-16.

I punti di maggiore criticità nella rilevazione 15-16 erano rappresentati da conoscenze preliminari (D2), carico di studio (D4) e materiale didattico (D10), con valori rispettivamente di 3.16, 3.14 e 3.20, comunque superiori alla media di ateneo (3.07, 3.06, 3.13, rispettivamente). Nella rilevazione 16-17 per le conoscenze preliminari si è registrata una leggera flessione (3.14 vs. 3.16), mentre per il carico di studio e il materiale didattico si è avuto un miglioramento (rispettivamente 3.18 e 3.23 vs. 3.14 e 3.20). Ciò potrebbe essere messo in relazione con l’avvenuta rimodulazione dei programmi di insegnamento e il più diffuso utilizzo della nuova piattaforma *elearning* per mettere a disposizione degli studenti le diapositive di lezione. Rappresentano elementi di spicco del CdS gli elevati valori di chiarezza espositiva a lezione (3.40), disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti (3.60), rispetto degli orari (3.53), coerenza con quanto dichiarato sul sito web (3.48) e modalità di esame (3.55), valori tutti superiori alla media di ateneo per il 15-16. La valutazione degli studenti non frequentanti, in numerosità molto ridotta pari ad 8 schede, raggiunge il punteggio di 3.33, superiore a quello di 3.16 dello scorso anno.

Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti, la maggior parte di loro ritiene che gli insegnamenti presuppongono il giusto carico di conoscenze di base, così come ritiene opportuno lasciare invariato il carico didattico. Allo stesso modo la maggior parte degli studenti non ritiene necessario migliorare la sinergia tra gli insegnamenti e ritiene la qualità del materiale didattico non migliorabile ulteriormente. Si riscontra, invece, una sostanziale equivalenza tra favorevoli e contrari alle prove in itinere: per metà degli studenti sono utili e, se assenti, andrebbero introdotte; per l’altra metà sono inutili e, per fortuna, non ci sono o andrebbero eliminate.

Null’altro essendovi da discutere o deliberare, la seduta è tolta alle ore 12.00.

Del che è verbale.

Prof. Amelia Cataldi

Prof. Luigi Brunetti

Prof. Barbara De Filippis

Prof. Marcello Locatelli